

A.R.R.R. S.p.A.

Piano annuale delle attività e Bilancio previsionale 2026-2028

Esercizi 2026-2028

0

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO****Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)****Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE****C.F. e numero iscrizione: 04335220481****Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322****Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato****Partita IVA: 04335220481****Società unipersonale****Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana**

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2026 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A**ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE****CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a)**

Attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente".

1

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di monitoraggio della raccolta differenziata si richiama l'articolo 205, comma 3-quater, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: *“La Regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD...”*. Tale compito è stato assegnato ad A.R.R.R. S.p.A. in forza dell'art. 15 della L.R. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

In coerenza e in continuità con le precedenti annualità, A.R.R.R. S.p.A. continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

A.R.R.R. S.p.A. dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale

come previsto D.G.R.T. n. 7 del 10/01/2017.

All'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività A.R.R.R. S.p.A. continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A 1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione e gestione dei rifiuti urbani e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione periodica delle tariffe applicate dai gestori; la fonte principale delle informazioni è il portale ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, A.R.R.R. S.p.A. elaborerà i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). A.R.R.R. S.p.A. garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di A.R.R.R. S.p.A., nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

2

A 1.3) Sportello Informambiente

A.R.R.R. S.p.A. assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "**Sportello Informambiente**". Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali e offrire servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e

implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della L.R. 87/2009.

A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'assistenza e il supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, come ad esempio tramite la partecipazione a tavoli tecnici e monitoraggio di piani di settore. La A.R.R.R. S.p.A. assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

A.R.R.R. S.p.A. parteciperà, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Comitati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

A1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'art. 5 comma 1 lettera e) della L.R. 87/2009

A.R.R.R. S.p.A., nell'ambito delle attività previste alla lettera a), proseguirà nello sviluppo, nella realizzazione e nella gestione degli applicativi e delle banche dati regionali necessari al supporto dei processi amministrativi e autorizzativi in materia ambientale. In tale contesto rientrano, in particolare, la gestione del sistema **WebOrso**, già operativo in ambito regionale, e lo sviluppo del sistema **ATOS**, come previsto dalla D.G.R.T. 127 del 10 febbraio 2025, finalizzato alla gestione integrata dei flussi informativi ed autorizzazioni relativi al settore dei rifiuti.

L'Agenzia continuerà l'evoluzione dell'applicativo **ATOS**, dedicato alla gestione del catasto degli impianti di trattamento rifiuti, con interventi mirati a:

- potenziare la **mappatura strutturata** degli impianti e delle relative autorizzazioni;
- migliorare i moduli di **monitoraggio operativo**, con particolare attenzione alla tracciabilità dei flussi e alla coerenza dei dati dichiarati;
- ottimizzare l'architettura della **banca dati regionale**, garantendo maggiore interoperabilità con i sistemi informativi esistenti;
- rafforzare i meccanismi di **validazione, controllo e qualità del dato**, anche attraverso l'introduzione di logiche di data-quality e sistemi di alert automatici;
- supportare le procedure di **rilascio, rinnovo e modifica delle autorizzazioni ambientali**, rendendo più efficiente il workflow digitale e la gestione documentale associata.

L'obiettivo è consolidare un'infrastruttura applicativa unica, scalabile e coerente con gli standard regionali, in grado di garantire continuità operativa, sicurezza informatica, tracciabilità delle operazioni e piena aderenza ai requisiti normativi in materia di gestione dei rifiuti e dei procedimenti autorizzativi.

A1.6) Partecipazione a programmi comunitari in collaborazione con la regione in materia di rifiuti, cui all'art. 5 comma 1 lettera n) della L.R. 87/2009

A.R.R.R. S.p.A., inoltre, assicurerà il supporto tecnico in riferimento alle azioni che coinvolgono direttamente la Regione Toscana nell'ambito del Progetto Interreg Italia Francia Marittimo EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa secondo quanto dispone la Delibera della Giunta regionale N 1214 del 11/08/2025. In particolare, A.R.R.R. S.p.A. realizzerà:

- il censimento e la promozione, in coordinamento con ARPAT, degli output dei progetti Interreg Marittimo finanziati nel 2014-2020 e nel 1 avviso 2021-2027 pertinenti con riferimento all'oggetto del progetto EPIC, ossia la circolarità nella filiera delle macroplastiche disperse in ambiente marino, incluse le buone pratiche di settore documentate e consolidate in Toscana, anche attraverso l'interlocuzione con i portatori di interesse pubblici e privati coinvolti;
- la ricognizione e analisi:
 - a) delle norme di settore e dei principali ostacoli all'attuazione delle norme stesse per il supporto alla conversione dei processi economici oggetto di EPIC nella direzione della circolarità;
 - b) dei contributi per la definizione di proposte normative e politiche di promozione per l'attuazione della Legge c.d. "Salvamar" per il recupero della plastica;
- la disseminazione dei risultati del progetto derivanti dal confronto con partner e stakeholders nel corso delle iniziative che verranno organizzate dai partner di progetto;
- la redazione dei relativi documenti illustrativi;
- la partecipazione agli eventi organizzati nell'ambito del progetto.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5, lettera c), della L.R. 87/2009, legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile, A.R.R.R. S.p.A., per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicurerà supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di A.R.R.R. S.p.A., a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B

ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla **L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)**: Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della L.R. 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT), le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della L.R. 39/2005.

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici

Ai sensi della L.R. n. 39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettua i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'art. 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizza e promuove le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell'art. 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

5

Lo stesso art. 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/R/2023. Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, pertanto, A.R.R.R. S.p.A. assicurerà il controllo degli impianti termici accatastati, tramite l'attività di accertamento documentale ed attività ispettiva in loco, nella misura pari ad almeno il 5% dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica trasmessi nell'anno civile precedente ed in coerenza con i criteri definiti dal DPR 74/2013.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti, assicurerà una priorità delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

Nell'ambito dei controlli di cui sopra l'Agenzia provvederà alla formazione del proprio personale, ad effettuare attività informative/formative rivolte alla cittadinanza e agli addetti ai lavori e

procederà agli aggiornamenti operativi/procedurali necessari ad adeguare l'attività ispettiva all'evoluzione tecnologia degli impianti.

A.R.R.R. S.p.A. darà atto nella relazione sulle attività svolte, delle modalità di individuazione del campione e dei criteri utilizzati. A seguito delle attività suddette, l'Agenzia darà conto degli esiti delle attività di controllo medesime. Nello specifico nell'anno 2026 si concluderà il piano quadriennale ispettivo, che avrà visto lo svolgimento di attività di ispezione in loco su ogni comune della Regione Toscana, ed al tempo sarà definito ed inizierà il successivo piano quadriennale 2027 – 2030.

In particolare, laddove nell'attività di controllo di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti l'Agenzia procederà ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023 assicurando una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni), al fine dell'adeguamento delle anomalie individuate o alla gestione dei mancati adeguamenti.

Nell'ambito di tale attività l'Agenzia verificherà anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmetterà ai competenti uffici regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza. L'Agenzia assicurerà, altresì, il supporto per le attività inerenti all'iscrizione al ruolo.

L'Agenzia procederà ad instaurare una collaborazione con U.S.L. Toscana per le attività definite dal protocollo siglato tra le due società e Regione Toscana (Delibera 1400 del 25/11/2024). Tale collaborazione riguarderà principalmente la gestione congiunta degli esposti, richieste d'ispezioni, ricevute dai vari enti pubblici (Comuni, Vigili del Fuoco, Regione Toscana ed altri).

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della L.R. n. 39/2005:

- art. 3 lettera h *ter*), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;
- art. 3 h *quater*) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici, comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale n. 17/r/2023 nonché con Delibera del 30 Settembre 2024 n. 1087 - Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale ed alla Delibera di cui sopra il dettaglio delle attività che A.R.R.R. S.p.A. deve svolgere per conto della Regione Toscana.

A.R.R.R. S.p.A. verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27 Febbraio 2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

L'attività, avviatasi nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio, pone la Regione Toscana tra le prime in Italia a dare piena attuazione alle norme nazionali. L'attività, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, è da intendersi quindi quale fase di completamento delle funzionalità e miglioramento, e richiede da parte di A.R.R.R. S.p.A. una particolare e costante attenzione nella applicazione sia in termini tecnici che amministrativi. In tal senso A.R.R.R. S.p.A. sarà chiamata a segnalare ai competenti uffici regionali eventuali criticità o difficoltà applicative della norma.

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della L.R. n. 39/2005, art. 3, lettera h *ter*), la Regione gestisce il Sistema Informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT) di cui all'art. 23 *ter* della medesima L.R. 39/2005, assicurandone la piena funzionalità. Lo stesso art. 3, al comma 1 *bis*, prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (A.R.R.R.) S.p.A., per l'esercizio di tale funzione, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, in particolare con:

- il Regolamento Regionale 17/R/2023;
- la Delibera della Giunta regionale del 15 Aprile 2024 n. 453. "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana";
- la Delibera della Giunta regionale 29 luglio 2024, n. 918, "Approvazione dell'allegato A "Modalità di pagamento e rimborso dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri annuali a copertura dei costi di manutenzione, implementazione e gestione del modulo APE".
- un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità.

A.R.R.R. S.p.A., in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della L.R. 87/2009, garantirà l'aggiornamento continuo del **Sistema Informativo Energetico Regionale Toscano (SIERT)**, intervenendo sui diversi moduli applicativi, sull'infrastruttura tecnologica e sui servizi di gestione dei dati. Le attività previste includono evolutive software, manutenzione correttiva, adeguamenti normativi, ottimizzazione dei flussi informativi e potenziamento delle funzionalità a supporto dei processi amministrativi regionali.

Modulo APE

Proseguirà lo sviluppo del **back office APE**, con particolare riferimento a:

- aggiornamento di tutte le sezioni e del workflow dell'intera sezione;
- potenziamento della fase sanzionatoria, con miglioramento dei processi di notifica, gestione degli esiti e tracciamento delle attività;
- aggiornamento continuo dei moduli dedicati al controllo massivo di primo livello, al controllo

di secondo livello e alla verifica tecnica;

- evoluzione dei sistemi di codifica e gestione delle non conformità, con introduzione di logiche di data-quality, validazioni automatiche e strumenti di monitoraggio avanzato.

Modulo CIT

A.R.R.R. S.p.A. curerà lo sviluppo e l'aggiornamento del **modulo CIT**, intervenendo su:

- modifiche ed aggiornamenti derivanti da evoluzioni legislative regionali e nazionali;
- ottimizzazione delle procedure operative, con particolare attenzione all'esperienza dell'utente finale e alla semplificazione dei flussi di caricamento, verifica e gestione dei dati;
- miglioramento delle funzionalità di controllo, validazione e interoperabilità con altri sistemi regionali;
- implementazione di nuove funzionalità concordate con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia – Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale.

Aggiornamento del sito SIERT

A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'aggiornamento continuo del portale SIERT, attraverso:

- pubblicazione di notizie e comunicazioni istituzionali;
- aggiornamento della normativa di riferimento e della modulistica;
- revisione periodica delle pagine informative, con miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei contenuti.

Gestione sistemistica dei server SIERT

Sarà assicurata la gestione sistemistica dell'intera architettura server del SIERT, composta da quattro nodi applicativi e database. Le attività comprenderanno:

- aggiornamenti periodici dei software installati e dei componenti infrastrutturali;
- rinnovo dei certificati digitali e gestione della sicurezza TLS;
- configurazione, monitoraggio e tuning dei parametri di sicurezza;
- protezione dei dati contenuti nelle banche dati attraverso sistemi di controllo accessi;
- risoluzione delle criticità emerse durante le attività di Security and Vulnerability Assessment, con applicazione delle misure correttive necessarie a garantire livelli adeguati di sicurezza informatica e resilienza dell'infrastruttura.

Fornitura dati e reportistica

Proseguirà l'attività di fornitura dati e produzione di reportistica a supporto degli uffici della Regione Toscana. Tra le attività principali rientrano:

- trasmissione periodica dei dati APE al SIAPE (ENEA);
- predisposizione di estrazioni, analisi e dataset su richiesta degli uffici regionali, nel rispetto delle normative sulla protezione dei dati e delle procedure interne di qualità del dato.

B3.1) Attività sanzionatoria

Ai sensi dell'art. 3, lettera h *ter*), della L.R. n. 39/2005, la Regione applica le sanzioni, in materia di energia.

Lo stesso art. 3, al comma 1 *bis*), prevede che la Regione si avvalga di A.R.R.R. S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023, l'Agenzia svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, della L.R. 81/2000, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1 *bis*, della L.R. 39/2005.

La documentazione afferente le sanzioni sarà trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Contabilità competenti in materia di sanzioni, dando conto al Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale del numero dei verbali notificati e trasmessi.

L'agenzia provvederà altresì alla segnalazione alla Procura della Repubblica di possibili illeciti riscontrati durante lo svolgimento della propria attività di controllo.

B3.2) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT, l'Agenzia assicurerà:

- **il riscontro del corretto pagamento degli oneri** attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema medesimo;
- **risoluzione di controversie e reclami relative al servizio**, provvedendo ad effettuare apposita istruttoria;
- **supporto istruttorio istanze di rimborso**;
- **attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.**

9

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Energetico Regionale Toscano (SIERT)**, A.R.R.R. S.p.A. garantirà un insieme di attività tecnico-operative e informatiche finalizzate al supporto ai procedimenti amministrativi regionali.

Le attività previste includono verifiche, controlli, gestione dei flussi informativi e supporto istruttorio.

Verifica dei pagamenti e riscontro degli oneri

A.R.R.R. S.p.A. assicurerà il riscontro del corretto pagamento degli oneri previsti, attraverso:

- accesso al conto regionale con profilo di sola consultazione dei dati contabili;
- incrocio automatico e manuale tra i dati presenti nel conto regionale e quelli informatizzati nel SIERT;
- verifica della corretta ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al sistema, con controlli di coerenza, validità e tracciabilità delle operazioni.

Supporto istruttorio per le istanze di rimborso

A.R.R.R. S.p.A. fornirà supporto istruttorio per le richieste di rimborso da parte di tecnici certificatori, notai, ditte di manutenzione, mediante:

- verifica della documentazione presentata;

- controllo dei pagamenti registrati nel conto regionale e nel SIERT;
- analisi delle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa;
- predisposizione dell'istruttoria tecnica da trasmettere agli uffici competenti.

Gestione di eventuali controversie e reclami

L'Agenzia curerà la gestione di eventuali controversie e reclami relativi ai servizi erogati tramite SIERT, attraverso:

- apertura e protocollazione delle segnalazioni;
- istruttoria tecnica basata sull'analisi dei dati presenti nelle banche dati SIERT;
- verifica della correttezza delle operazioni effettuate dagli utenti e dei flussi informativi associati;
- predisposizione della risposta formale e aggiornamento degli esiti nel sistema.

Attivazione delle procedure di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000

L'Agenzia attiverà le procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, attraverso:

- verifiche puntuali sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli utenti del sistema;
- consultazione delle banche dati SIERT e di eventuali sistemi esterni interoperabili;
- tracciamento delle attività di controllo tramite log applicativi e audit trail;
- predisposizione degli atti istruttori necessari per gli uffici regionali competenti.

B.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), della L.R. 87/2009

Strumentale all'attività sopra descritta, A.R.R.R. S.p.A. garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nell'elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. L'Agenzia assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

A.R.R.R. S.p.A. parteciperà su richiesta, a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

A.R.R.R. S.p.A. programmerà, pianificherà e svolgerà campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. L'Agenzia svolgerà, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità.

L'Agenzia svolgerà inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volte a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni,

nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche, efficientamento). In tal senso parteciperà a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvede alla loro organizzazione.

Nel 2026 A.R.R.R. S.p.A., nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione Toscana ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'Energy Manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2026 E 2027

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2026, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2027 – 2028.

Si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla messa a completo regime della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate:

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà A.R.R.R. S.p.A. impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. il supporto tecnico alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici regionali sull'economia circolare e ai tavoli degli Osservatori nazionali dell'economia circolare e previsti dal Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
3. il supporto tecnico alla Unità Interdirezionale per la Sostenibilità Ambientale di Regione Toscana nelle materie di competenza dell'Agenzia
4. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti di aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e dell'Economia Circolare per le materie di competenza; il supporto si realizzerà in particolar modo nella complessa attività di monitoraggio e implementazione delle azioni e attività previste dal Piano stesso in tema di prevenzione e gestione dei rifiuti;
5. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE S.p.A. a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio e approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".
6. Assistenza alle amministrazioni pubbliche nell'ambito della gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili
7. Supporto tecnico e assistenza alle amministrazioni pubbliche e a Regione Toscana nell'ambito dello sviluppo e del controllo dei PAESC
8. Lo sviluppo degli osservatori in ambito energetico, porterà ad approfondire tematiche utili all'assistenza agli uffici di regione toscana nello sviluppo del Piano della transizione energetica

9. Assistenza ed accompagnamento alle amministrazioni pubbliche in materia di gestione dell'energia, efficientamento e Energy management.

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

L'Agenzia adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. S.p.A. sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, L.R. 87/2009 e tenuto conto della pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). L'Agenzia tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2026-2028 è stato approvato e adottato in data 30/01/2026 entro il termine di legge e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.A.R.R.R..it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2026/2028 di A.R.R.R. S.p.A. - e/o non già ottemperato – l'Agenzia, per l'annualità 2026, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026 (allegato C, paragrafo 5. Indirizzi sull'attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza).

ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. N.175/2016

Nel 2026 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei e attività di cui al marchio Casa Clima, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

A.R.R.R. S.p.A. continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte:

- **PLASTRON** - riuso della PLAstica dal mare usando la manifattura additiva come Strategia per le sfide delle filiere del TuRismo e la resilieNza delle imprese, finanziato a valere sul primo avviso (2023) del Programma Interreg marittimo Italia Francia 2021 - 2027, con data ufficiale di inizio del progetto il primo marzo 2024 per una durata di 36 mesi e di cui A.R.R.R. S.p.A. è partner, ha l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo di una stampante 3D commerciale come tecnologia di riciclo di rifiuti di plastica dispersi in mari e corsi d'acqua.
- **REC4EU**, progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui A.R.R.R. S.p.A. è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.
- **INVECE**, Innovazione Verde E Comunità Energetiche, progetto avviato a marzo 2024 nell'ambito del Programma Interreg Marittimo Italia - Francia, che si concluderà a marzo 2026, di cui A.R.R.R. S.p.A. è partner e che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici e privati di affrontare le sfide della transizione energetica e di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione e la neutralità climatica. In particolare il progetto promuove, sostiene e monitora le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) attraverso la creazione di un Osservatorio sulle CER, la fornitura di servizi per lo sviluppo delle CER, la definizione di prototipi e modelli di riferimento e di successo e le attività di sensibilizzazione e di replicabilità a livello regionale.
- **REEF**, Regions putting Energy Efficiency First, il progetto ha avuto inizio a maggio 2025 nell'ambito del programma Interreg Europe, della durata di 48 mesi di cui sia A.R.R.R. S.p.A. che la Regione Toscana sono partner. L'obiettivo del progetto è di sostenere le autorità pubbliche locali nell'applicazione del principio di efficienza energetica in tutte le politiche, piani ed azioni pertinenti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici.

L'attività che i tecnici di A.R.R.R. S.p.A. svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e Interreg Marittimo, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

A.R.R.R. S.p.A. inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, attualmente in fase di rinnovo, A.R.R.R. S.p.A. è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni A.R.R.R. S.p.A. ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2026 saranno portate avanti le n.20 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020, e nel 2025 sono state presentate solamente n.2 nuove richieste di certificazione.

Una occasione per incentivare la certificazione CasaClima potrebbe essere data dalla recente entrata in vigore, a livello europeo, della nuova Direttiva EPBD4 (Direttiva 2024/1275, conosciuta anche come "case green"), che dovrà essere recepita entro il giorno 29 maggio 2026. Infatti gli edifici certificati in classe A o Gold CasaClima sono già edifici NZEB e rientrano in buona parte (in funzione degli impianti presenti) negli edifici ad emissioni zero.

Inoltre la provincia Autonoma di Bolzano ha recepito la direttiva con proprio provvedimento normativo, stabilendo nella Direttiva Tecnica CasaClima 2025 i requisiti per essere conformi a tale direttiva. Tutte le nuove richieste presentate dal 21 Marzo 2025 devono quindi rispettare la direttiva europea.

14

Le attività formative nell'ambito dell'accordo (che sulla base del "catalogo" dell'Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell'ambito territoriale di A.R.R.R. S.p.A.) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l'opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall'efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

3. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

L'incarico del Comune di Rosignano M. ad A.R.R.R. S.p.A. per lo svolgimento del servizio di Energy Manager si amplia per il periodo 2026 – 2028 ed include:

- adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2025, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione;
- supporto allo sviluppo della comunità energetica;
- supporto al servizio Gestione Calore del Comune e verifica della corretta applicazione del relativo contratto da parte del fornitore.

4. Servizio di Energy Manager per il Comune di Barberino Tavarnelle

L'incarico del Comune di Barberino Tavarnelle ad A.R.R.R. S.p.A. per lo svolgimento del servizio di Energy Manager si estende per il periodo 2026 – 2028 ed include:

- analisi dei consumi energetici e modellazione energetica,
- ottimizzazione delle forniture,
- individuazione degli edifici su cui intervenire per l'efficientamento.

5. Servizio di Sportello energia nei comuni di San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti

I comuni di San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti, hanno affidato all'Agenzia il compito di gestire e condurre uno **"Sportello Energia"** a servizio di cittadini ed imprese del territorio, con la finalità di diffondere conoscenze e fornire chiarimenti su argomenti legati all'efficienza energetica, alle Comunità Energetiche rinnovabili, ai possibili finanziamenti relativi agli interventi di efficientamento e produzione energia da fonte rinnovabile.

Il Servizio si svolgerà per tutto il 2026 un giorno al mese nel comune di Greve in Chianti, due giorni al mese nel comune di San Casciano Val di Pesa.

Firenze, 22 Maggio 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Francesca Sbragia

Consiglieri:

Paolo Passerini

Maria Grazia Giuffrida